



CITTÀ DI
VENARIA REALE
PROVINCIA DI TORINO

SETTORE LAVORI PUBBLICI
AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

**FORNITURA ED INSTALLAZIONE IN OPERA DI CORPI ILLUMINANTI
PRESSO LA BIBLIOTECA CIVICA “TANCREDI MILONE”
NEL COMPENDIO DELL’EX. CASERMA BELENO.**

CODICE CUP OPERA PUBBLICA: J33D08000080006
CODICE CIG: 36891964D8

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

**Adempimento degli obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione di cui all’art. 26 del
D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m. ed .i.**

Rif contratto: Rep. N..... del

INDICE

1	Generalità
2	Attività oggetto del contratto
3	Strutture e tipologia degli ambienti oggetto del contratto
4	Fattori di rischio presenti
5	Misure generali per eliminare o ridurre i rischi da interferenze
6	Indicazioni specifiche per i laboratori scientifici e per gli ambienti soggetti a particolare regolamentazione
7	Accesso del personale dell’Impresa agli ambienti
8	Gestione degli incidenti e delle emergenze
9	Nominativi e recapiti
10	Altre informazioni
11	Individuazione delle interferenze tra le attività e delle misure specifiche da adottare
12	Dati dell’Impresa
13	Elenco allegati
14	Sottoscrizione

Venaria Reale, gennaio 2012

1. Generalità

Il presente *Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze* è redatto ai fini dell'adempimento degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008. Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo (di seguito: Impresa), questa è tenuta ad attuare nell'esecuzione della fornitura affidata le vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e le disposizioni complementari contenute nel presente documento. È inoltre tenuta ad impartire al proprio personale operante presso l'Amministrazione informazioni e formazione adeguate, nonché precise istruzioni con riferimento ai contenuti seguenti.

Prima dell'inizio della fornitura, il titolare dell'Impresa, direttamente o tramite persona da lui incaricata, con sopralluogo effettuato congiuntamente al personale, prende atto dei rischi specifici presenti nei diversi ambienti oggetto del contratto e delle misure di prevenzione e protezione attuate, dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori e delle misure a tal fine adottate, e verifica l'idoneità delle misure adottate per la tutela dei lavoratori coinvolti. Il sopralluogo deve essere ripetuto se si verificano in corso d'opera mutamenti delle condizioni di sicurezza individuate inizialmente.

I rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa sono individuati nel Documento di Valutazione dei Rischi e nell'ambito delle verifiche predisposte per le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. e nel *Piano Operativo di Sicurezza* di cui all'art. 89 comma 1 lettera h) del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.

I contenuti del presente *Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze* sono discussi ed eventualmente integrati nel corso della *Riunione di coordinamento*, convocata su iniziativa del Responsabile del Procedimento coordinato dal Direttore Esecutivo del Contratto (**D.E.C.**) prima dell'inizio delle attività oggetto del contratto, della quale viene redatto apposito *Verbale*. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico competente dell'Impresa possono visitare gli ambienti in cui è previsto lo svolgimento delle attività lavorative oggetto del contratto, ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008, previa comunicazione al Responsabile della fornitura.

2. Attività oggetto del contratto

Oggetto del contratto:

Caratteristiche Tecniche e Descrizione dell'intervento

Il servizio oggetto dell'appalto consiste nel:

1	fornitura trasporto e installazione in opera corpi illuminanti
2	Fornitura e installazione in opera Insegna luminosa esterna

1) Sistema di illuminazione:

- ad incasso;
- a fila continua;
- a sospensione;
- a soffitto;
- a sospensione con faretti;

2) **insegna luminosa esterna:** da posizionare secondo le indicazioni del **Direttore Esecutivo del Contratto (DEC)**.

1) e 2) secondo le indicazioni indicate dal progettista di cui gli elaborati progettuali agli atti Cli con prot. n 37906 del 16/12/2011 e prot. n 1931 del 25/1/2012 e secondo le modalità di installazione che saranno indicate dal **Direttore Esecutivo del Contratto (DEC)**

Luogo di svolgimento della fornitura:

indirizzo: via verdi nc 18, 10078 Venaria Reale

Accesso al fabbricato

l'accesso all'area avviene da un accesso carraio sito in via verdi nc 18 Venaria Reale Le aree esterne al fabbricato (lato cortile).

Fabbricato

Il fabbricato presenta UN DOPPIO VOLUME con coperture a falde.

I locali in oggetto presentano una superficie pari a circa mq 1042,43 al piano Terra e una superficie pari a mq 185,21 nella zona di soppalco, con altezze interne del locale da piano di calpestio pari a m 5,60 circa al controsoffitto R.E.I. e m 9,00 al colmo e una zona di soppalco a m 2,78 dal piano del pavimento del locale al piano terra. Il piano terra è costituito da n 4 aree denominate blocco A,B,C,D e un blocco E (locale tecnico escluso dal presente intervento).

DISPOSIZIONE	AREE	DESTINAZIONE D'USO	AREA (MQ) CIRCA	ALTEZZE INTERNE LOCALI (min/max al colmo) (M)	TIPOLOGIA DI COPERTURA DEI LOCALI	CONTROSOFFITTO R.E.I. (di diversa tipologia a lastre o pannelli)
P.T. piano terra	BLOCCO A	sala lettura sezione ragazzi	185,00	5,60/9,00	a falde con capriate metalliche e solaio in laterizi risalente al periodo costruttivo del fabbricato primi '900. Lamiera tipo nervometal fissata sulle putrelle del solaio con tasselli	presente
P.T. piano terra		uffici, disimpegni, spogliatoi, servizi igienici, sala studio	115,98	4,98/9,00	a falde con capriate metalliche e solaio in laterizi risalente al periodo costruttivo del fabbricato primi '900. Lamiera tipo nervometal fissata sulle putrelle del solaio con tasselli	presente
P.T. piano terra	BLOCCO B	atrio di ingresso	70,10	4,23	Piana solaio in laterizi risalente al periodo costruttivo del fabbricato primi '900.	presente
P.T. piano terra	BLOCCO B	uffici	31,73	4,23	Piana solaio in laterizi risalente al periodo costruttivo del fabbricato primi '900.	presente
P.T. piano terra	BLOCCO C	sala lettura sezione adulti	297,15	5,60/9,00	a falde con capriate metalliche e solaio in laterizi risalente al periodo costruttivo del fabbricato primi '900.	presente

					Lamiera tipo nervometal fissata sulle putrelle del solaio con tasselli	
P.T. piano terra		zona con soppalco: (emeroteca sala conversazioni e sala studio, sala didattica, videoteca, emeroteca, servizi igienici ecc)	185,21		piana solaio in travetti di cls armato e blocchi di alleggerimento in laterizio realizzato nell'ambito dell'appalto <i>RILOCALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA CIVICA "TANCREDI MILONE"</i>	presente
P.T. piano terra	BLOCCO D	sala multifunzionale	110,98	4,70	Piana solaio in laterizi risalente al periodo costruttivo del fabbricato primi '900.	presente
1 P.F.T. piano primo	SOPPALCO		191,90	2,20	a falde con capriate metalliche e solaio in laterizi risalente al periodo costruttivo del fabbricato primi '900.	presente
P.T. piano terra	BLOCCO E	locale tecnico	locale escluso dal presente intervento			

Periodo di svolgimento **della fornitura:**

consegnare la fornitura in via Verdi nc 18, 10078 Venaria Reale entro **70 giorni naturali e consecutivi.**

3. Strutture dell'Amministrazione e tipologia degli ambienti oggetto del contratto

Le attività previste dal contratto interesseranno le seguenti Strutture:

N°	Strutture	Responsabile
1	BIBLIOTECA CIVICA "TANCREDI MILONE",	/

Gli ambienti coinvolti nelle attività oggetto del contratto rientrano nelle seguenti categorie:

Uffici e servizi igienici	<input type="checkbox"/>
Sale della Biblioteca	<input type="checkbox"/>

Altro (specificare) i locali oggetto di intervento non presentano personale lavorativo della Committenza.

.....

.....

.....

.....

.....

4. Fattori di rischio presenti (VEDERE ANCHE ALLEGATO B)

Nell'ambito delle valutazioni dei rischi e delle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del Dlgs 81/08 e s.m.ed.i. L'impresa dovrà tenere conto che la fornitura comporta attività di posa a altezza superiore a m 2,00 dal suolo, e valutare la presenza di altri fattori di rischio quali:

RISCHIOPRESENTE

A	Luoghi di lavoro			
		1	Carenze strutturali	
		2	Protezione dai fulmini	
		3	Impianti elettrici	<input type="checkbox"/>
		4	Ambienti con carico d'incendio maggiore di 15 kg/m2 di legna standard	<input type="checkbox"/>
		5	Atmosfere esplosive	
		6	Condizioni microclimatiche critiche	
		7	Illuminazione	
		8	Locali sotterranei o semisotterranei	
		9	Ambienti confinati sottoossigenati o sospetti di inquinamento	
		10	Radon	
		11	Presenza di materiali a potenziale contenuto di amianto	
		12	Fumo passivo	
		13	Limitazioni dell'accessibilità ai disabili	
14	Carenze nella segnaletica di sicurezza			
B	Agenti biologici			
		1	Agenti biologici classificati	
		2	Microrganismi geneticamente modificati	
		3	Organismi geneticamente modificati	
		4	Colture cellulari potenzialmente patogene	
		5	Materiale biologico potenzialmente infetto di origine umana o animale	
6	Allergeni di origine biologica			
C	Sostanze pericolose			
		1	Agenti chimici	
		2	Agenti cancerogeni e mutageni (cat. 1 e 2)	
		3	Gas tecnici e/o medicali	
D	Agenti fisici			
		1	Rumore, ultrasuoni, infrasuoni	
		2	Vibrazioni	
		3	Campi elettromagnetici	

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

5. Misure generali per eliminare o ridurre i rischi da interferenze

L'Impresa deve operare senza alterare in alcun modo i livelli di sicurezza e le misure di prevenzione e protezione esistenti nei diversi ambienti dell'Amministrazione.

Le aree di cantiere devono essere opportunamente delimitate e segnalate, e l'accesso dovrà essere consentito soltanto alle persone espressamente autorizzate.

L'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura, salvo quanto in tal senso sia stato preventivamente ed esplicitamente stabilito a causa della natura dei lavori da eseguire. Se ciò si rendesse inevitabile durante l'esecuzione dei lavori, dovrà esserne data preventiva comunicazione al personale dell'Amministrazione al fine di individuare ed adottare idonee misure di sicurezza compensative, e dovrà essere predisposta la segnaletica necessaria.

Non è consentito fumare, conservare, preparare e consumare cibi o bevande in tutti gli ambienti universitari.

Gli interventi che richiedono la sospensione parziale o totale dell'erogazione di energia elettrica, gas, fornitura idrica, termica, ecc. dovranno essere concordati preliminarmente per poterne programmare i tempi e le modalità.

Le attrezzature di lavoro alimentate elettricamente utilizzate dall'Impresa possono essere collegate nei punti di presa preventivamente indicati dall'Amministrazione solo se rispondenti ai requisiti previsti dalle vigenti norme e con riguardo al carico elettrico massimo applicabile. Particolari esigenze (quali, ad esempio, la necessità di alimentare apparecchi utilizzatori di elevata potenza) dovranno essere segnalate preventivamente all'Amministrazione che provvederà a fornire all'Impresa le indicazioni del caso.

La piattaforma elevatrice presente nell'edificio non può essere utilizzata. Le attrezzature per il lavoro in quota utilizzate dall'Impresa devono possedere i requisiti di sicurezza ed essere utilizzate secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Macchine, attrezzature e materiali necessari per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto dovranno essere riposte dopo l'uso nei luoghi appositamente individuati.

Non è consentito all'Impresa l'utilizzo di attrezzature di lavoro di proprietà dell'Amministrazione.

È vietata la costituzione di depositi di agenti chimici classificabili come pericolosi ai sensi dell'art. 222 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/2008 o di materiali combustibili senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

Le lavorazioni che possono comportare rischi di incendio (presenza di sostanze infiammabili, sorgenti di calore, fiamme libere, archi voltaici, scintille, ecc.) o che possono produrre l'emanazione di gas, vapori, polveri, fumi, nebbie, rumore o vibrazioni, devono essere preventivamente autorizzate ed accompagnate da idonee misure di prevenzione e protezione.

Ai sensi del D.Lgs. 152/06, è di esclusiva competenza dell'Impresa la gestione dei rifiuti speciali derivanti dall'esecuzione delle attività oggetto del contratto, e precisamente: raccolta, deposito e smaltimento finale.

L'area esterna è destinata a parcheggio pubblico.

L'accesso dei mezzi di fornitura dei materiali: La fornitura dei materiali è intesa come lo scarico effettuato nelle apposite zone di stoccaggio. I conducenti dei veicoli, siano essi dipendenti della Committenza, dell'impresa o personale operante come "nolo a caldo", dovranno attenersi scrupolosamente alle norme di circolazione del codice della strada e di quelle particolari relative al Complesso o alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro. Si manterrà una velocità massima all'interno delle aree non superiore ai 10 km/h, allo scopo di limitare il rischio di investimenti, ma anche per ridurre la possibile emissione di polveri. I mezzi impiegati avranno sempre caratteristiche e dimensioni tali da poterli manovrare agevolmente nelle aree interessate. L'azione principale del Committente o suo delegato sarà volta pertanto ad impedire l'accesso alle aree di lavoro ad opera di terzi non autorizzati. Fatte salve tutte le ulteriori prescrizioni relative alle varie lavorazioni di seguito esposte, L'Appaltatore si impegna a:

1. impedire l'accesso alle aree di intervento con delimitazioni, sbarramenti e segnaletica;
2. far rispettare i percorsi individuati;
3. curare che l'accesso dei mezzi all'area in ogni caso avvenga in presenza di personale a terra, con il compito di controllare che l'area di manovra sia libera da persone e cose;
4. fare rispettare le prescrizioni relative alla viabilità e alle delimitazioni delle aree, vigilando in particolare che le opere provvisorie non siano manomesse.

Al fine di ridurre il rischio di interferenza fra le imprese si rende necessario attuare la delimitazione delle aree di intervento. Il principale rischio nel locale è rappresentato dal rischio di caduta dall'alto.

6. Accesso del personale dell'Impresa agli ambienti

L'Impresa è tenuta a trasmettere all'Amministrazione nei cui locali **non** è previsto lo svolgimento delle attività lavorative, l'elenco nominativo del personale addetto agli interventi e a segnalarne preventivamente, nell'arco della vigenza contrattuale, tutte le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Per poter accedere ad operare negli edifici e nelle aree di pertinenza dell'Amministrazione, il personale dell'Impresa deve:

- indossare idonei indumenti da lavoro;
- apporre sull'indumento da lavoro la *tessera di riconoscimento individuale*;
- indossare i dispositivi di protezione individuali quando necessario;
- rispettare le norme di sicurezza e le disposizioni regolamentari vigenti presso l'Amministrazione.

Il personale dell'Impresa deve essere a conoscenza del significato della segnaletica di sicurezza e dei pittogrammi presenti nell'etichettatura delle sostanze e dei preparati classificati come pericolosi.

7. Gestione degli incidenti e delle emergenze

All'interno degli edifici dell'Amministrazione **non** è presente personale specificamente formato per la gestione degli incidenti e delle emergenze tecniche e sanitarie e **non** sono affisse le procedure generali da adottare in tali situazioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nelle norme specifiche richiamate al paragrafo 6. L'Impresa è tenuta a conformarsi a tali procedure ed istruzioni. **Non risulta presente all'interno dei locali personale della Committenza non essendo i locali in uso.**

Qualsiasi anomalia, incidente, infortunio o situazione di emergenza che venisse a determinarsi – anche in area di cantiere se questo è posto in contiguità con attività dell'Amministrazione in essere - deve venire tempestivamente segnalata al personale dell'Amministrazione al fine di consentire l'attivazione delle opportune procedure di intervento, fermo restando l'obbligo per il personale dell'Impresa di adoperarsi – nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione – per la riduzione al minimo dei danni.

L'Impresa provvederà con propri mezzi e personale adeguatamente formato all'attuazione delle misure di protezione in caso di incidente o di emergenza in area di cantiere interdetta al personale dell'Amministrazione.

Rischi di Incendio: sarà cura dell'Appaltatore predisporre idonei dispositivi antincendio (estintori).

I lavoratori dell'Impresa che operano in aree devono in caso di allarme sospendere immediatamente le loro attività, mettere in e abbandonare prontamente l'area interessata dall'evento seguendo le norme di comportamento indicate dall'Appaltatore.

8. Nominativi e recapiti (Amministrazione)

<i>Funzione</i>	Nome e cognome	Indirizzo	Tel.
Responsabile del Procedimento	<i>Arch Fabrizio Castelli</i>	Piazza Martiri della Libertà nc 1, 10078 Venaria Reale	0114072238
Direttore Esecutivo del Contratto	<i>Arch Carlo Fucini</i>	Corso Matteotti n 31, 10121 Torino	011532712
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	non presente in quanto i locali non sono ancora affidati in gestione
Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)	non presente in quanto i locali non sono ancora affidati in gestione
Medico competente	non presente in quanto i locali non sono ancora affidati in gestione
Referente per la Struttura
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

9. Altre informazioni

Orario di apertura al pubblico dell'edificio	pubblico non presente
Servizio di portineria	non presente
Custode	non presente
Apparecchi telefonici a disposizione per chiamate interne/esterne	non presenti
Servizi igienici a disposizione del personale dell'Impresa	locali presenti nel fabbricato
Lavoratori della committenza	non presenti

.....
.....

10. Individuazione delle interferenze tra le attività e delle misure specifiche da adottare

Non sono previsti rischi da interferenze in quanto la fornitura oggetto del presente appalto è prevista a seguito dell'ultimazione dei lavori di rilocalizzazione della biblioteca ed avverrà prima dell'affidamento in gestione dei locali. Qualora, per cause ad oggi non prevedibili, si verificasse la necessità di eseguire lavori in concomitanza con la presente fornitura tali da creare interferenze, il presente documento verrà aggiornato. A tal fine si rimanda al contenuto dell'allegato A.

Interferenza	Misure da adottare
.....
.....
.....
.....
.....

COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE E/O RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Vengono di seguito riportati i costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze individuati dal DUVRI per tutta la durata dell'appalto. Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'Appaltatore per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni (ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica). Tutti gli obblighi e oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

Costi per rischi di natura interferenziale

I costi che le Ditte Appaltatrici dovranno sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale non soggetti a ribasso a base d'asta, quantificati sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale relativamente agli appalti sopra menzionati, sono riportati nella tabella sottostante e comprendono.

- misure di coordinamento.*
- misure di protezione collettiva.*

I costi individuati nel seguente prospetto saranno liquidati all'appaltatore nel caso in cui siano effettivamente posti in essere in relazione ad eventuali interferenze con altre Imprese presenti in contemporanea nei locali e non al momento prevedibili.

I costi delle interferenze tra le attività previste nel presente contratto sono di seguito indicati sono pari a € 500,00 importo non soggetto a ribasso di gara:

codice ep regione Piemonte dicembre 2010	INSTALLAZIONE / DPI /RIUNIONI COORDINAMENTO	u.m.	quantità	N° ore	N persone/elementi	COSTO €	COSTO TOTALE
1	Trasenne zincate per delimitazione di percorsi pedonali, lunghezza m. 2 e altezza m. 1, compreso trasporto,montaggio, successiva rimozione e nolo fino ad un mese				2	7,6	€ 15,20
01.P25.A35	Nolo di castello leggero di alluminio su ruote, prefabbricato, delle dimensioni di m 1,00x2,00, compreso trasporto, montaggio e smontaggio, escluso il nolo della base						
01.P25.A35.005	Per m di altezza-al mese	m	6			7,96	€ 63,68
01.P25.A40 01.P25.A40.005	Nolo di base per castello leggero - al mese	cad	1			18,43	€ 18,43
01.P24.C65	Nolo di autocarro dotato di braccio idraulico per il sollevamento di un cestello porta operatore rispondente alle norme ISPELS a uno o due posti, atto alle potature dei viali alberati della citta', compreso l'autista ed ogni onere connesso al tempo di effettivo impiego, escluso il secondo operatore						
01.P24.C65.005	Con braccio fino all'altezza di m 18	h	7			57,5	€ 402,50
	Totale						€ 499,81
	Arrotondati a €						€ 500,00

.11/..... Dati dell'Impresa

Denominazione e ragione sociale
Indirizzo/sede legale
Iscrizione CCIAA
Tel.
Fax
e-mail
Datore di lavoro ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
Medico Competente (se nominato)
Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza

13. Aggiornamento del Documento (DUVRI)

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 art 26, costituisce parte integrante del Contratto di Appalto a cui si fa riferimento per ogni ulteriore informazione. E' relativo solo ai rischi residui dovuti ad interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, rischi descritti e valutati in un documento redatto dall'impresa appaltatrice ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008, specifico per il singolo appalto. Il presente documento verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree e/o durante riunioni di coordinamento indette dal Committente o dal **Direttore Esecutivo del Contratto** (DEC).

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza è un documento dinamico che necessita di aggiornamento in caso di appalti e/o subappalti di lavori, forniture e servizi intervenuti successivamente o in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'opera o del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera, anche su proposta dell'Appaltatore

14. Elenco degli allegati

n.	Descrizione
A	Verbale della riunione di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione (Adempimento degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, derivanti dall'affidamento di forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi.)
B	Misure generali di sicurezza - documentazione fotografica dello stato dei luoghi, numeri telefonici di emergenza
C/.....
D/.....
E/.....

15. Sottoscrizione

....., lì

14. Sottoscrizione

....., lì

per l'Impresa	per l'Amministrazione
	Il Responsabile del procedimento arch. Fabrizio Castelli
..... (timbro e firma) (timbro e firma)
	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Amministrazione Geom Giuseppe Briguglio
..... (timbro e firma) (timbro e firma)
	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
..... (timbro e firma) (timbro e firma)